

Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia

NEWSLETTER – 3 ottobre 2012



- **Notizie dal Consiglio Regionale:**
- Convegno “*La Formazione quale risorsa in un Welfare che cambia*” – Cremona 9/10/2012
- Convegno “*Deontologia e responsabilità professionali dell’assistente sociale*” – Brescia 25/10/2012
- Incontri di formazione per Assistenti Sociali “*Dalle radici alle ali: analisi dei percorsi del tirocinio professionale dell’Assistente Sociale verso possibili scenari futuri*” – Monza 15/10/2012 e 13/11/2012
- Coordinamento dei Gruppi provinciali di supporto alla FC.AS. e Gruppi di lavoro d’area tematica
- International Social Workers. ieri Hong Hong, oggi Stoccolma ... con uno sguardo a Melbourne – a cura di Francesca Biffi
- Sentenza del T.A.R. di Brescia: spetta alla Provincia il Trasporto e l’assistenza ad personam a favore degli studenti con disabilità frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado
- **Segnalazione Siti Internet e non solo...** “Petizione on-line indirizzata alla Ministra Severino”
- **Convegni, seminari, iniziative di formazione e aggiornamento**
- **Libri, ricerche, pubblicazioni**

DAL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Iniziative di formazione ed aggiornamento

Il Gruppo di supporto alla Formazione Continua della Provincia di Cremona organizza



La formazione quale risorsa in un Welfare che cambia

Cremona

9 Ottobre 2012

Ore 9.00 - 17.30

Aula Magna Politecnico

Referente:

Laura Corbari - Comune di Piacenza

Componenti:

Mariabice Beltrami - Comune di Cremona

Paola Bergami - UONPIA Crema

Mariacecilia Bianchi - Ospedale G. Aragona

Stefania Bonardi - Fondazione Zucchi Falcina

Elena Brazzoli - Comune di Crema

Caterina Rossetti - Comune di Ostiano

Francesco Poli - Cooperativa "Il Gabbiano"

Floriana Malvezzi - Azienda Sociale Cremonese

Paola Mantovani - Consorzio Casalasco Serv. Soc.

Chiara Sanfelici - Consorzio Casalasco Serv. Soc.

Gabriele Sirocchi - ASL Cremona

Programma della mattina

ORE 9.00: Registrazione dei partecipanti

ORE 9.30: Saluto della Provincia di Cremona (Assessore dr.ssa Silvia Schiavi)

ORE 9.40: Dr.ssa Renata Ghisalberti –Presidente CROAS "Novità e Continuità nel mandato della Professione"

ORE 10.30: A.S. Laura Corbari

"L'attività del Gruppo di Supporto a Cremona".

Presentazione dei risultati della ricerca "La condizione dell' Assistente Sociale nella provincia di Cremona"

ORE 11.30: Pausa

ORE 11.45: "Qual è il senso della formazione in un welfare che cambia?"

Intervengono:

Dr.ssa Ariela Casartelli: "Etica e formazione"

Dr.ssa Francesca Merlini: "Le declinazioni della formazione".

Dibattito

Moderatore: Dr. Cristian Pavanello

ORE 13.00: Chiusura lavori della mattina

Programma del pomeriggio

ORE 14.00 - 16.00: Lavori di gruppo

ORE 16.00 - 17.00: Restituzione in plenaria dei lavori di gruppo

ORE 17.30: Chiusura dei lavori

Sono riconosciuti n. 5 crediti deontologici e n. 2 crediti formativi FC.AS.

Locandina e iscrizioni:

http://www.ordineas.lombardia.it/ArchivioFile/Pdf/formazione/Gruppi%20supporto%202012/CR/locandina_Cremona_09.10.12.pdf

Newsletter 3 ottobre 2012

Conferenza d'area territoriale degli A.S. della Provincia di Brescia

DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALI DELL'ASSISTENTE SOCIALE

25 OTTOBRE 2012

ore 8.30 – 17.00

Brescia

Auditorium Balestrieri - Via Balestrieri, 6

Programma

Ore 8.15 Iscrizioni

Ore 9.00 Apertura dei Lavori e saluti

Aristide Peli

Provincia di Brescia - Assessore Attività sociali, Pubblica Istruzione, Università, Associazioni, Pari Opportunità

Dario Pironi

Direttore Area Sviluppo economico Provincia di Brescia

Alessandra Dusi

Consigliere Ordine degli Assistenti sociali Regione Lombardia

Ludovica Danieli

Referente esterno del Gruppo provinciale di supporto alla sperimentazione della formazione Continua degli assistenti sociali del CROAS Regione Lombardia Ore 9.45 - 10.15

Simonetta Filippini

Deontologia e responsabilità professionali: chiarimenti concettuali e scelte operative

Ore 10.15 – 12.45

Interventi Gruppi di lavoro sul tema Deontologia e Responsabilità Professionali dell'assistente sociale

Assistente Sociale Barbara Bettera

Assistente Sociale Cristina Marconi

La responsabilità nei confronti della persona utente: implicazioni emotive, deontologiche e professionali inerenti la chiusura del caso. Buone prassi e criticità

Assistente Sociale Giovanna Marrazzo

Assistente Sociale Roberta Valorsi

Strategie per rafforzare le responsabilità verso la società: quali responsabilità dell'AS nei confronti della società

Assistente Sociale Sonia Tignonsini

Responsabilità verso i colleghi assistenti sociali e altri professionisti

Assistente Sociale Barbara Benetti

Assistente Sociale Elisabetta Ponchiardi

Cosa significa essere contemporaneamente dipendente e professionista

Ore 12.45 – 14.00 Pausa Pranzo

Ore 14.00 - 15.30

Interventi Gruppi di lavoro sul tema Deontologia e Responsabilità

Professionali dell'assistente sociale

Assistente Sociale Paola Fantoni

Il Rapporto fiduciario e l'esplicito consenso

Assistente Sociale Rosangela Paroni

Assistente Sociale Maria Torri

L'Autonomia tecnico professionale

Assistente Sociale Sabino Montaruli

Comune di Brescia

Quale deontologia professionale senza risorse? "Ascesa e caduta" dei servizi bresciani.

Ore 15.30 – 16.00

Elisabetta Bianchi

"Quali tutele per la professione"

Ore 16.00 – 16.30

Interventi del pubblico

Ore 16.30 – 17.00

Renata Ghisalberti Presidente

Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia

Moderatore Ludovica Danieli

Sono riconosciuti n. 5 crediti deontologici e n. 2 crediti formativi FC.AS.

Locandina e Iscrizioni : http://www.servizisocialifamiglia.brescia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=975



ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI
Consiglio Regionale
della Lombardia

Il Gruppo di supporto alla Formazione Continua della Provincia di Monza e Brianza organizza

con il patrocinio di



COMUNE di
MONZA



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

“Dalle radici alle ali: analisi dei percorsi del tirocinio professionale dell’Assistente Sociale verso possibili scenari futuri” Incontri di formazione per Assistenti Sociali

Monza

15 ottobre 2012 - 13 novembre 2012 - 9.30 - 13.30

Binario 7 - Via Turati, 6 - Sala E - primo piano

Relatori

Dott.ssa Marilena DELLAVALLE

Professore aggregato di Servizio Sociale
Università di Torino, membro della Segreteria Nazionale
AIDOSS (Ass. Italiana Docenti di Servizio Sociale)

Dott.ssa Luigia Laura SPINI

Responsabile dell’Ufficio di Servizio Sociale del Comune
di Albano Sant’Alessandro (BG)

Dott.ssa Teresa BERTOTTI

PhD, Docente di Servizio Sociale presso l’Università
Bicocca di Milano

Dott.ssa Francesca MACI

Dottore di ricerca in Scienze organizzative e Direzionali,
Dipartimento di Sociologia - Università Cattolica di Milano

Programma

15 ottobre 2012 - 9.30/13.30

- Saluto dell’Assessore alle Politiche Sociali
Comune di Monza - A.S. Cherubina Bertola
- Saluto dell’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione
Lombardia
Consigliera Paola Ferraguti
- “Il tirocinio nella formazione al Servizio Sociale. Un
modello di apprendimento dell’esperienza”
dott.ssa Marilena Dellavalle.
- “L’esperienza concreta della Provincia di Bergamo” -
dott.ssa Luigia Spini.
- Discussione.

13 novembre 2012 - 9.30/13.30

- Saluto dell’Assessore all’Istruzione, Politiche Sociali,
Programmazione sociosanitaria, Università, Politiche
Familiari, Rapporti con il volontariato ed Associazioni, Pari
Opportunità della Provincia di Monza e della Brianza -
dott.ssa Giuliana Colombo
- “La gestione del tirocinio presso le nostre Università” -
dott.ssa Teresa Bertotti, Università Bicocca di Milano -
dott.ssa Francesca Maci, Università Cattolica di Milano.
- Discussione.

Sono riconosciuti n. 8 crediti formativi FC.AS. per la presenza all’intero percorso

Le iscrizioni possono essere fatte on-line tramite il sito della Provincia di Monza e della Brianza

www.provincia.mb.it/formazione_operatorisociali/catalogo/corsi/O_2012.html

Segreteria organizzativa: Tel.: 039/97.52.802 Mail: operatorisociali@provincia.mb.it

Newsletter 3 ottobre 2012



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**

**Consiglio Regionale
della Lombardia**

4° INCONTRO

Coordinamento dei Gruppi Provinciali di Supporto alla sperimentazione della FC.AS. e dei Gruppi di lavoro d'area tematica e intervento professionale.

Per mantenere il confronto sulle attività di Formazione Continua in vista della conclusione della sperimentazione della FC.AS. e dell'applicazione della riforma delle professioni (DPR n. 137/2012) il 5 ottobre p.v. si svolgerà un incontro presso la Sala Auditorium della Scuola Beltrami di via Cardinal Massaia, 2 a Milano con i referenti dei gruppi territoriali e dei gruppi d'area di intervento per una valutazione sulle iniziative realizzate nel 2012 con uno sguardo al 2013, che conclude il mandato consiliare.

**RICORDIAMOCI
CHE NEL 2103 LA LEGGE 84 COMPIE 20 ANNI!!**

Daremo riscontro di quanto emerso nelle prossime Newsletter

International Social Workers

Ieri Hong Hong, oggi Stoccolma ... con uno sguardo a Melbourne

... QUANDO LA FORMAZIONE E' UN VIAGGIO NEL MONDO DEL SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE

Sabato 7 luglio ore 5.00 suona la sveglia. Partenza aereoporto Milano Orio al Serio ore 7.25 arrivo aereoporto Skavsta (Svezia) ore 09.55. Il viaggio, programmato ormai da 5 mesi, mi consentirà di partecipare al "Joint World Conference on Social Work and Social Development: Action and Impact" dall' 8 al 12 luglio.

L'aereo atterra con qualche minuto di anticipo. Skavsta si trova a 100 km a sud-ovest dal centro di Stoccolma, in contrada Nyköping, e il tragitto dura un'ora e 20 minuti circa. Percorro in bus la strada provinciale immersa nel verde e verso mezzogiorno arrivo nei pressi di Stockholms centralstation, che nei giorni successivi rappresenterà per me un importante punto di riferimento per orientarmi negli spostamenti. A Stoccolma splende un caldo sole.

Ancora poco pratica della città decido di fare una passeggiata e raggiungere l'albergo a piedi. Percorro la strada affiancando uno dei numerosi canali che caratterizzano la città che si sviluppa su quattordici isole e proprio per queste sue caratteristiche viene soprannominata "la Venezia del Nord"; mi accorgo immediatamente che il traffico automobilistico è scarso mentre a tutta velocità sfrecciano sulle ampie piste ciclabili numerose biciclette.

La giornata è splendida, le signore ne approfittano per sdraiarsi in costume a prendere il sole nel parco mentre i ragazzi giocano a beach volley.

Arrivo in albergo solo per lasciare i bagagli e, nella speranza di coniugare l'utile al dilettevole, mi ritaglio qualche ora per visitare Stoccolma prima della pre-conferenza prevista per il giorno successivo che darà inizio al convegno internazionale. Durante i miei 8 giorni di permanenza avrò modo di visitare Gamla Stan, la città vecchia composta da stradine medievali, il Palazzo Reale con i lussuosi Appartamenti Reali, il Tesoro, il Museo delle Tre Corone e la Cappella Reale, il castello di Drottningholm raggiungibile via battello e il quartiere Södermalm centro della cultura alternativa dove vi sono locali e negozi. Devo ammettere che Stoccolma è una città accogliente e deliziosa.

Domenica mattina mi alzo di buon'ora e prendo la metropolitana da Fridhemsplan a T-Centralen e poi il treno fino a Älvsjö dove trova la sede la società Stockholmsmässan che organizza fiere commerciali o eventi particolari come il "Joint World Conference on Social Work and Social Development: Action and Impact".

La struttura che ospita il convegno internazionale si trova a pochi passi dall'uscita della stazione. La sala di ingresso è già piena di persone giunte da tutte le parti del mondo ordinate in file indiane e pronte per la registrazione al convegno. Mi metto diligentemente in coda e in pochi minuti arriva il mio turno. Avvenuta la registrazione la gentile hostess mi consegna il badge nominativo e mi invita a ritirare una borsa blu con una stampa bianca raffigurante il logo del convegno al cui interno trovo: programma delle giornate, abstract book, elenco dei partecipanti, block notes, penna, diversi volantini della città e del prossimo convegno internazionale che si terrà a Melbourne nel 2014.

Il "Joint World Conference on Social Work and Social Development: Action and Impact" è organizzato dalle principali agenzie internazionali che rappresentano il servizio sociale e la politica sociale: International Association of Schools of Social Work (IASSW), International Council on Social Welfare (ICSW) e International Federation of Social Workers (IFSW). Tali organismi si sono lungamente confrontati sui temi caldi del lavoro sociale fino ad arrivare alla formulazione dell'Agenda Globale, che ha il fine di specificare gli obiettivi da raggiungere oltre che definire il contributo che può essere offerto dal servizio sociale professionale per favorire un adeguato sviluppo sociale. Il primo convegno internazionale si è tenuto nel 2010 a Hong Kong.

Il secondo convegno di Stoccolma ha l'obiettivo di sviluppare il lavoro relativo all'Agenda Globale. Le tre principali aree di riflessione che hanno rappresentato il centro di tutti i numerosi interventi proposti sono stati il tema dei diritti umani e dell'uguaglianza sociale, il cambiamento ambientale e lo sviluppo sostenibile, il rapporto tra trasformazione sociale e azione sociale.

Dopo aver completato la mia registrazione mi accorgo di avere a disposizione qualche minuto prima dell'inizio della seconda pre-conferenza della mattinata. Decido di sedermi su una delle sedie colorate che arredano, insieme a tavoli di legno chiaro, l'ampia meeting room che durante i giorni del convegno sarà sempre occupata da un folto numero di persone: chi leggerà libri appena acquistati, chi ultimerà i preparativi della propria presentazione, chi si assenterà pochi

minuti dalle stanze adibite alle sessioni plenarie o ai workshops per un telefonata di lavoro, chi si troverà con i colleghi per confrontarsi sui numerosi stimoli di riflessione offerti dalle relazioni.

Do uno sguardo al programma per comprendere l'organizzazione delle giornate:

08.30 – 10.30 sessione plenaria; 10.30 – 11.00 coffee break; 11.00 – 12.30 workshops; 12.30 – 14.00 pranzo;

14.00 – 15.30 workshops; 15.30 – 16.00 coffee break; 16.00 – 17.30 workshops

Per ogni sessione di workshop c'è la possibilità di scegliere tra un'ampissima varietà di contributi riconducibili a dieci importanti temi: bambini giovani e famiglie a rischio, violenza domestica, lavoro sociale in ambito sanitario, abuso di alcool e droghe, migrazioni, riduzione della povertà, cura degli anziani, cura dei disabili, organizzazioni di social welfare e educazione al lavoro sociale, probation e social welfare.

Gli interventi sono molti e sembra difficile scegliere quello a cui partecipare, penso che mi farò aiutare dall'abstract book per orientarmi.

Sfoglio l'elenco dei partecipanti al convegno e rimango piacevolmente colpita dalla varietà dei paesi di origine degli iscritti. Certo, mi aspettavo di poter conoscere esperienze nuove e di avere l'opportunità di confrontarmi con persone provenienti dall'altra parte della terra, ma vedere in un unico lunghissimo elenco operatori che arrivano da tutto il mondo con l'obiettivo di mettere a tema il proprio lavoro, le buone prassi ma anche le difficoltà e i problemi da fronteggiare, mi suscita un'emozione inattesa. Ci sono social workers di tutte le nazioni: australiani, mauritani, giapponesi, lituani, russi, palestinesi, americani, nigeriani, islandesi, ... e ben 14 italiani. Durante i lavori seguo gli interventi di alcuni connazionali e mi rendo conto che anche noi italiani diamo il nostro importante contributo alla riflessione internazionale sul social work. Solo per citarne alcuni: Alessandro Sicora, Silvia Fargion e Sabina Frei che hanno presentato interessanti relazioni nel workshop "Reflective practice and knowledge base of social work".

In particolare seguo da vicino le fasi della preparazione e della presentazione del contributo di una cara collega dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Elena Cabiati, che espone la sua relazione riguardante la protezione dei minori e i gruppi di auto mutuo aiuto proponendo una nuova prospettiva di lavoro con le famiglie di origine. Con Elena condivido le giornate del convegno e l'esperienza di sentirsi parte di questo grande mondo di operatori interessati ad approfondire le sfaccettature del nostro complesso lavoro e motivati a migliorarsi.

E' qui impossibile riassumere gli interventi a cui ho avuto il piacere di partecipare dato il numero rilevante e la complessità dei temi trattati. Rimango però colpita dai contributi relativi alla "Gestione del Disastro" forse perché il nostro Paese ha da poco vissuto la terribile esperienza del terremoto che ha colpito l'Emilia o forse perché gli argomenti trattati non sono propriamente dei classici nella letteratura e nell'esperienza professionale italiana. Seguo con interesse alcuni workshops dedicati a questi temi e mi colpisce in particolare la relazione della Prof.ssa Lena Dominelli riguardante le esperienze delle donne negli interventi di gestione del disastro nel ruolo di vittime sopravvissute, carers e lavoratrici.

Mentre le condizioni meteorologiche di Stoccolma sono spesso variabili con giornate in cui si alternano ore di caldo ma anche di vento e di pioggia, all'interno dell'edificio il clima è sereno, amichevole e si respira l'aria del piacere dell'arricchimento che emerge dal confronto. Con l'avanzare dei giorni viene quasi naturale parlare con colleghi di altri paesi, o anche solo di altre regioni di Italia, mentre si assapora un delizioso biscotto al burro durante la pausa caffè o mentre si addenta il panino del pranzo.

Il convegno internazionale si conclude giovedì 12 luglio alle ore 12.00. Al Prof. Walter Lorenz, Rettore della Libera Università di Bolzano, è stato attribuito l'importante compito di chiudere i lavori. La relazione conclusiva del Prof. Lorenz illustra la trasformazione del servizio sociale e dei sistemi di welfare nell'attuale contesto storico. L'interesse di tutto il pubblico al suo importante contributo è manifestato da un grande applauso finale.

Il volo di ritorno è previsto per sabato 14 luglio, di conseguenza ho ancora un paio di giorni per godermi la città prima di risalire sul bus e attraversare una piccola parte della verde Svevia per poi prendere l'aereo che mi porterà a Milano.

Anche il volo di ritorno parte puntuale e arriva con qualche minuto di anticipo. Le due ore di viaggio sono appena sufficienti per ripensare alle emozioni di aver partecipato ad un importante convegno internazionale e di aver avuto la possibilità di riflettere su stimoli ed esperienze nuove.

Chi lo sa, magari ci rivedremo tra due anni a Melbourne.

Per ulteriori informazioni in merito al convegno ecco il sito a cui è possibile fare riferimento:

<http://www.swsd-stockholm-2012.org/>

A cura di Francesca Biffi, assistente sociale

Sentenza del T.A.R. Brescia

Compete alla Provincia l'onere economico relativo ai servizi di trasporto ed assistenza "ad personam" a favore degli studenti con disabilità frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado

Così ha deciso il T.A.R. Brescia nella sentenza n. 1538/2012 del 24/09/2012

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Brescia/Sezione%202/2011/201101463/Provvedimenti/201201538_01.XML

(ed anche nella pronuncia gemella n. 1540).

Undici Comuni della provincia di Brescia più l'Assemblea dei Sindaci di riferimento hanno presentato ricorso contro la Provincia di Brescia, per l'accertamento della competenza dei servizi di trasporto e di assistenza alla persona a favore degli studenti con disabilità frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado.

Il ricorso presentato era volto a far accertare al Giudice amministrativo la competenza della Provincia a sostenere integralmente i costi dei due servizi in parola, oltre a richiedere la restituzione dei denari spesi nei dieci anni pregressi per l'erogazione di entrambi i servizi, per tutti i Comuni ricorrenti.

Così è stato!

Il Collegio ha stabilito che la competenza è esclusivamente provinciale, e che "la Provincia è tenuta ad assumere per intero l'onere economico". Riguardo al pregresso, son stati riconosciuti buona parte dei denari richiesti, somma più che milionaria, seppur non integralmente per le motivazioni di cui in narrativa.

Alcune considerazioni estremamente sintetiche:

- Sono state spazzate via le manovre dilatorie e negatorie della Provincia, e di tutte le Province lombarde, che negano, pur a fronte di numerose e univoche pronunce, la loro competenza;
- È stato premiato il coraggio e l'onestà di quelle Amministrazioni locali che hanno inteso, molto semplicemente, ma sembra quasi che ciò sia strano, far accertare e dichiarare quanto disposto, altrettanto semplicemente, dalla Legge;
- Ci si aspetta un prolungamento del giudizio in Consiglio di Stato, il quale, invero, si era già pronunciato in questo modo con la sentenza Cons. St., sez. V, 20 maggio 2008, n. 2631;
- Si conferma la perniciosità di accordi locali con i quali si accetta la mancata corretta applicazione della Legge: se l'accordo locale citato in sentenza non fosse stato siglato, la condanna, per la Provincia, sarebbe stata ancor più pesante;
- Ora vi è da attendersi, tra l'altro, che le Province faranno enorme pressione sulla Regione perché legiferi affidando i Servizi in parola ai Comuni. Qui dovrà subentrare il ruolo e l'attività delle Amministrazioni comunali tutte e dell'ANCI, poiché è inammissibile che gli interessi di poche Province, alcune delle quali "sopprimende", abbiano la meglio sugli interessi di 1546 Comuni lombardi, con tutte le difficoltà nelle quali codeste Amministrazioni versano, a voi ben note. Se la Regione vorrà così legiferare, libera di farlo, ma deve indefettibilmente predisporre anche i finanziamenti affinché i Comuni possano far fronte alle spese necessarie per l'erogazione dei dovuti Servizi.

A cura dell'avv. Massimiliano Giocada

SEGNALAZIONE SITI INTERNET E NON SOLO...

www.solidarietaasmilano.blogspot.it

PETIZIONE ON-LINE INDIRIZZATA ALLA MINISTRA SEVERINO PER UN REALE RILANCIO DELLE MISURE ALTERNATIVE

Puoi contribuire anche TU al successo dell'iniziativa firmando e facendo firmare l'appello.

Se hai delle difficoltà nel firmare online l'appello puoi rispondere a questa email (comunicati.assistentsociali@yahoo.it) dichiarando la propria adesione all'appello e/o quella di altre persone, indicando il nome e cognome e l'email individuale. Successivamente sarà inviata da petiziononline un email individuale che si deve confermare.

VAI SU: Comunicato Stampa Provvedimento DDL Messa alla Prova Commissione Giustizia al link <http://solidarietaasmilano.blogspot.it/2012/09/comunicato-stampa-provvedimento-ddl.html>

FIRMA ORA L'APPELLO ALLA MINISTRA SEVERINO CLICCA SU

<http://www.petiziononline.it/petizione/appello-alla-ministra-severino-per-un-reale-rilancio-dell-esecuzione-penale-esterna-e-delle-misure-alternative-al-carcere/7728>

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI CLICCA SU

<http://www.solidarietaasmilano.blogspot.it/>

<http://serviziosociale.com/>

Sono disponibili gli ultimi aggiornamenti sul Portale ASit Servizio Sociale su Internet. In sintesi, le novità principali riguardano:

- **Nello speciale: Dove va la professione?**
- **Nella sezione dedicata all'Esame di Stato**
- **Tra gli articoli, "C'era una volta il Servizio Sociale"**
- **Aggiunte nuove tesi nella Raccolta tesi**

Se anche tu vuoi partecipare, inserendo commenti nel sito, visitando il forum (con approfondimenti, offerte di lavoro, confronti professionali, occasioni formative...), puoi iscriverti alla mailing-list (attualmente più di 1200 iscritti) o al gruppo dedicato su Facebook... e se frequenti e ti piace ASit... invita altri colleghi a registrarsi gratuitamente al sito e a partecipare ai nostri spazi comunicativi professionali.

[ASit Servizio Sociale su Internet associazione culturale](#)

Newsletter 3 ottobre 2012

**Convegni, seminari, iniziative di formazione
e aggiornamento**



**Milano 46° CONGRESSO NAZIONALE SOCIETÀ ITALIANA DI
PSICHIATRIA**

NUTRIRE LA MENTE: DALLA PREVENZIONE ALLA RIABILITAZIONE OGGI

DOMENICA 07 OTTOBRE 2012
LUNEDI' 08 OTTOBRE 2012
MARTEDI' 09 OTTOBRE 2012
MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 2012
GIOVEDI' 11 OTTOBRE 2012

SEDE DEL CONGRESSO 07 OTTOBRE 2012 Sala Gaber presso Palazzo della Regione (Pirellone) Piazza Duca d' Aosta - Milano	08 / 09 / 10 OTTOBRE 2012 Centro Congressi Hotel Michelangelo Via Scarlatti, 33 Milano	11 OTTOBRE 2012 Sala Gaber presso Palazzo della Regione (Pirellone) Piazza Duca d' Aosta Milano
--	--	--

Interventi nel dettaglio:

"Il disagio adolescenziale: dal sintomo alla terapia"

Relatore: Dott. Bernardo Nardi (Psichiatra Clinica Università Ancona Responsabile Centro adolescenti)

"DCA e tutela del processo di identificazione in adolescenza"

Relatore: Dr.ssa A. Simoncini (Psichiatra Clinica Università Ancona)

"Servizio Sociale e funzione di advocacy per l'adolescenza"

Relatore: Dr.ssa Daniela Torquati Assistente Sociale

"Il diritto alle cure nell'adolescente"

Relatore: Dr.ssa Albarosa Talevi, Funzionario Regione Marche Ex Giudice Onorario Tribunale per Minorenni Ancona

<http://www.ideacpa.com/2012/psichiatria/sede.php>



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Proposte formative per assistenti sociali nella gestione delle emergenze

Le emergenze naturali (terremoti, alluvioni...) o quelle causate da attività umana (incidenti industriali, ferroviari...) si caratterizzano per i radicali cambiamenti, che producono nelle società dove si verificano e nella vita sociale, comunitaria, individuale delle persone coinvolte.

Per i professionisti dell'aiuto come gli assistenti sociali il lavoro di risposta all'emergenza non è nuovo (si pensi agli interventi nel Belice e in Friuli), ma la complessità sociale della nostra epoca pone alla luce nuove e interessanti sfide professionali, in particolar modo per gli assistenti sociali, da sempre professionisti impegnati nell'analisi e presa in carico di bisogni e loro possibili risposte.

E' in questo contesto quindi, che si inserisce la proposta formativa per assistenti sociali e assistenti sociali specialisti, la quale focalizza l'attenzione su alcuni aspetti teorici e metodologici fondamentali del lavoro sociale in emergenza e che si articola in quattro corsi di aggiornamento così nominati:

- **Il ruolo dell'assistente sociale nella gestione delle emergenze**
- **Ambiente e territorio: l'assistente sociale fra prevenzione e intervento**
- **Famiglie e disastri naturali: promuovere resilienza attraverso l'approccio collaborativo**
- **Il lavoro di rete in emergenza**

Lo scopo di tale proposta formativa è l'acquisizione di una maggiore consapevolezza professionale circa l'importanza del ruolo e del lavoro degli assistenti sociali in contesti di emergenza.

L'iniziativa è organizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Sociologia - Itstime (Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies), **con il patrocinio dell'Ordine degli Assistenti Sociali – Regione Lombardia.**

E' possibile iscriversi anche solo ad una singola iniziativa. Visita il sito

http://apps.unicatt.it/formazione_permanente/milano_scheda_corso.asp?id=86



LESBICHE FUORI SALONE

MILANO

DAL 29 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

Per visualizzare il programma visita il sito <http://www.lesbichefuorisalone.it/>

Giovedì 4 ottobre alle ore 20.30

Caro, sono Lesbica!

Cara, sono Gay!


Le separazioni, i vissuti, il dialogo con i figli quando uno dei due coniugi si rivela omosessuale.


Con il patrocinio dell'Ordine degli Assistenti Sociali

Newsletter 3 ottobre 2012

LIBRI

RICERCHE e PUBBLICAZIONI

	<p>M. Cheli; C. Ricciutello; M. Valdissera</p> <p>Maltrattamento all'infanzia</p> <p>Maggioli Editore</p>	<p>Frutto del lavoro di un'equipe multidisciplinare (clinica, sociale, educativa e giuridica), questo volume fornisce, con linguaggio accessibile, un quadro di riferimento completo per gli Operatori impegnati negli interventi di protezione, tutela e cura dei minori vittime di maltrattamento.</p> <p>Il filo conduttore è rappresentato dall'illustrazione di casi, dall'analisi delle problematiche emerse e dalle risposte offerte. Mantenere il focus sulle persone, pazienti e operatori, aiuta a sostenere l'appropriatezza degli interventi e a contenere il rischio che assumano prevalenza le esigenze dei diversi soggetti istituzionali coinvolti.</p> <p>Per maggiori dettagli http://www.promomail.maggioli.it/newsletter/?24976</p>
---	--	---

	<p>Autore Cristiano Gori</p> <p>Contributi Gian Paolo Barbetta, Marina Bettoni, Giulio Boscagli, Pietro Cafaro, Jonny Dotti, Gianantonio Farinotti, Rosangela Lodigiani, Rosa Rubino, Rosemarie Tidoli</p> <p>L'alternativa al pubblico? Le forme organizzate di finanziamento privato nel welfare sociale</p> <p>FrancoAngeli Editore</p>	<p>Cosa accomuna le attività di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro, le azioni delle fondazioni contro la povertà e i fondi assicurativi privati per la non autosufficienza? Sono tra gli esempi maggiormente conosciuti di un fenomeno più ampio ma ancora poco visibile: la diffusione di forme organizzate di finanziamento privato per interventi di welfare sociale. Interventi privati, cioè, finanziati non da singole famiglie autonomamente bensì da soggetti che raccolgono volumi più ampi di risorse.</p> <p>Per maggiori dettagli http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=20161</p>
---	--	---

La newsletter è curata dal Consigliere Valeria Antonella Curreli alla quale potete scrivere per inviare proposte, suggerimenti, segnalazioni o altro all'indirizzo e-mail:

valeria.curreli@gmail.com